

# ISTITUTO GONZAGA 17 anni, iscritto all'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, economia, informatica e karate sono le sue passioni

## Nicolò Ravelli vince il concorso Cittadini Europei

### Una mente aperta, sveglia e rivolta all'Europa che gli ha permesso di aggiudicarsi un viaggio studio in Austria

di Miriam Favro

fenoni). L'Europa ancora pratica sport? La domanda è stata rivolta a Nicolò Ravelli, 17 anni ed è iscritto all'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali. Gli piace studiare economia aziendale ed informatica, avendo la passione per il karate, che pratica ormai da molti anni. Una mente aperta, sveglia e rivolta all'Europa che gli ha permesso di aggiudicarsi un viaggio studio in Austria grazie al concorso «Diventiamo cittadini europei». «Il progetto mi è stato proposto dalla stessa giuria che è la referente presso la nostra scuola per il concorso "Diventiamo cittadini europei"». Ravenna, Nicolò non si era mai iscritto a partecipare dalla mia docente di lettere, la professoressa Gandini, ma la decisione definitiva l'ho presa però solo, in seguito, alla testimonianza del vincitore dell'anno scorso che mi ha raccontato quanto per lui questa esperienza sia stata significativa ed interessante».

**Perché hai deciso di partecipare?**

«Ho deciso di aderire a questo progetto perché ritengo che l'Unione Europea, oltre ad essere un tema molto attuale per tutti noi, è anche essenziale per il nostro futuro ed è quindi determinante sensibilizzare soprattutto noi giovani su questo argomento. Partecipo per potermi info-



na dopo la

luglio



mare al meglio, cogliendo anche l'occasione di ascoltare il parere di esperti su questi temi importantissimi che riguardano da vicino anche l'Italia».

**Che progetto hai portato al concorso?**

«Il mio progetto è stato un saggio in cui trattavo il nuovo e rivoluzionario "regolamento europeo sulla protezione

dei dati personali" dando particolare importanza alle innovazioni sul trattamento dei dati sia dal punto di vista informativo sia dal punto di vista economico. I dati personali, sempre più al centro delle strategie di business sono infatti diventati l'oggetto di ricerca privilegiato dalle aziende, ho deciso quindi di dare particolare importanza

ai cambiamenti che quest'ultima hanno dovuto apportare per poter assicurare la protezione dei dati personali dei cittadini. Ho parlato della relazione tra dati e privacy, l'importanza di difendersi in Europa per non essere facilmente ingannati nel mondo attuale, l'importanza di oggi, tratta anche dalle mie principali



materie di studio quindi pensavo di poter esporre i vari aspetti in modo approfondito».

**Cosa ti aspetti da questa nuova avventura?**

«Spero che il viaggio in Austria sarà un'esperienza indimenticabile sia perché parteciperò durante il mio soggiorno a visite guidate di luoghi molto suggestivi sia per le

relazioni sui temi fondamentali per l'Europa, tenute da figure molto rilevanti nella scena universitaria italiana. La presenza di altri miei coetanei mi permetterà, oltre a fare nuove conoscenze ed amicizie, anche di confrontarmi nei dibattiti per conoscere i diversi punti di vista di noi ragazzi sui vari temi presentati».